

# REGIONE BASILICATA

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Vista la Deliberazione n. 695 del 10/06/2014 con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio "Formazione Continua per la competitività e l'innovazione organizzativa" e l'Interim all'Ufficio "Progettazione strategica" presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca alla dirigente regionale dott.ssa Vincenza Rosaria Buccino;

Vista la dichiarazione resa ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445/200, allegata al presente atto, nella quale il dirigente incaricato dichiara l'insussistenza di cause di inconfirmità o incompatibilità dell'incarico di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

Vista, altresì, la dichiarazione nella quale il dirigente - ai sensi dell'art. 13 comma 3 DPR n. 62/13 comunica di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che è chiamato a svolgere, e di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio;

con la presente scrittura privata, che si redige in duplice originale,

tra

la Regione Basilicata, C.F. 80002950766, in persona del Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza, dott. Giandomenico Marchese, nato a Potenza il 1 dicembre 1969, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento, a tanto autorizzato con D.G.R. n. 695 del 10/06/2014

e

la dott.ssa Vincenza Rosaria Buccino, nata a Rionero in Vulture il 23/03/1957 residente in Potenza alla via Anzio, n° 59  
si conviene e stipula quanto segue

### ART. 1 Conferimento di incarico

La Regione Basilicata conferisce l'incarico e le funzioni di direzione dell'Ufficio "Formazione Continua per la competitività e l'innovazione organizzativa" e l'Interim all'Ufficio "Progettazione strategica" presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca alla dirigente regionale dott.ssa Vincenza Rosaria Buccino che accetta dando atto contestualmente della cessazione dell'incarico in precedenza ricoperto.

### ART. 2 Durata

L'incarico decorre dal 1° luglio 2014 per la durata di tre anni. Può essere rinnovato solo espressamente con apposito provvedimento.

Il presente incarico cessa prima della scadenza per rinuncia volontaria, o per revoca dello stesso in caso di:

- valutazione negativa;
- mancato raggiungimento degli obiettivi di cui al successivo art. 3;
- giusta causa ex art. 2119 del codice civile;
- nei casi e con le modalità previste dall'art. 3 CCNL Area della Dirigenza del 22.02.2010;

- e) in caso di ridefinizione dell'assetto organizzativo dell'ente e/o del Dipartimento dettata da esigenze connesse alla efficienza delle strutture organizzative;
- f) per cessazione per qualsiasi causa del rapporto di lavoro;
- g) al raggiungimento dei limiti per il collocamento a riposo del dirigente;
- h) negli altri casi previsti dal CCNL applicabile e dalla legge.

### ART. 3 Funzioni ed obiettivi

Al dirigente incaricato sono attribuite le funzioni di direzione proprie dell'Ufficio "Formazione Continua per la competitività e l'innovazione organizzativa" e ad Interim dell'Ufficio "Progettazione strategica" presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca così come definite nel relativo allegato alla DGR 695 del 10/06/2014;

Il dirigente ha il dovere di perseguire gli obiettivi contenuti nelle direttive degli organi di direzione politica, secondo le indicazioni del Dirigente Generale del Dipartimento di appartenenza e con riferimento alle scansioni temporali dell'attività dell'Ente così come di volta in volta fissate dai predetti organi. Il dirigente partecipa alla definizione dei predetti obiettivi.

Il dirigente è responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 per i procedimenti di competenza della struttura diretta, con effetto dalla data di assunzione dell'incarico.

Il dirigente è tenuto a prestare la propria attività lavorativa con diligenza, lealtà ed imparzialità, astenendosi da condotte ed attività in conflitto di interessi con quella dedotta in contratto e/o che si pongono in contrasto con le norme di cui al codice di comportamento adottato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013.

Ai sensi dell'art. 16 del DPR n. 62/13, la violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei dirigenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

Il dirigente è responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 per i procedimenti di competenza della struttura diretta, con effetto dalla data di assunzione dell'incarico.

### ART. 4 Trattamento economico

La retribuzione lorda mensile da corrispondersi in 13 mensilità è composta dalla retribuzione tabellare nella misura fissata dal vigente CCNL di comparto - Area Dirigenza, e dalla retribuzione di posizione nella misura stabilita per l'incarico di cui al presente contratto dalla D.G.R n. 2018/05 in relazione alla graduazione attribuita alla struttura con la DGR 695 del 10/06/2014, salvo conguaglio all'esito delle procedure di validazione da parte dell'OIV ai sensi dell'art.3 L.R. n. 31/10, oltre alla R.I.A se spettante.

La predetta retribuzione può essere elevata a seguito delle operazioni di valutazione annuali di un importo a titolo di retribuzione di risultato secondo la metodologia determinata dall'ente, nel rispetto delle previsioni contenute nelle norme e nei CCNL per l'area dirigenziale vigenti.

Al dirigente saranno corrisposti gli incrementi retributivi previsti dai C.C.N.L. ed integrativi successivi a quelli attualmente vigenti.

A seguito dell'adeguamento dell'ordinamento dell'Ente ai principi di onnicomprensività del trattamento economico dei dirigenti previsto dall'art. 24 del D.Lgs. n. 165/01 e successive modificazioni, nonché dall'art. 20 del C.C.N.L. - area dirigenziale 20/06/2009, la suddetta retribuzione assume carattere onnicomprensivo, secondo la disciplina recata dalla D.G.R. n. 2310/04 e sue successive modificazioni.

In caso di missioni e trasferte è dovuto al dirigente il trattamento economico previsto dai vigenti contratti collettivi.

### ART. 5 Clausola di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si fa riferimento al D.Lgs. n. 165/01 e dei Contratti Collettivi nazionali e decentrati vigenti.  
Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

Potenza, \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE GENERALE**



**IL DIRIGENTE**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA  
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**  
(Art. 47- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

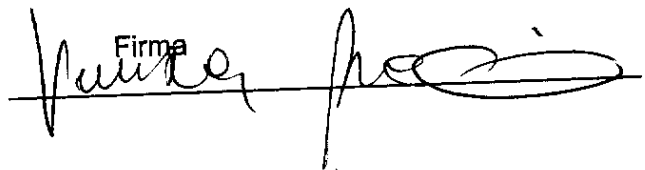
Il/La sottoscritta Buccino Vincenza nata a Rionero in Vulture il 23.03.1957 residente a Potenza , alla Via Anzio n. 59 - C.F.: BCC VCN 57C 63H 307L - consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciale in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/00, in relazione all'incarico di dirigente dell'ufficio "Formazione Continua per la Competitività e l'Innovazione Organizzativa (nonché ad interim dell'ufficio Progettazione Strategica) presso il Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca conferitole dalla Regione Basilicata con DGR n. 695 del 10.06.2014

**DICHIARA**

- a. non aver riportato condanne, anche non definitive, per uno reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale che impediscono il conferimento di incarichi dirigenziali presso la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
- b. che non sussiste alcuna delle cause di inconfiribilità né alcuna delle cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;

Dichiara infine, ai sensi dell'art. 13 comma 3 DPR n. 62/13, di non avere partecipazioni azionarie e altri interessi finanziari che possano porla in conflitto di interessi con la funzione che è chiamata a svolgere, e di non avere parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con il dipartimento che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'incarico affidato.

Data

Firma  


(allegata copia documento di riconoscimento)